

Monza, 23 gennaio 2018

C. Sferra – DM II livello

INAIL

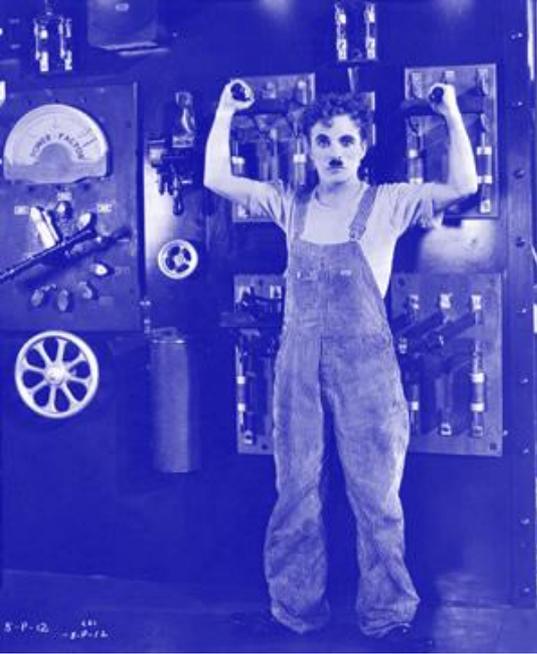
Direzione Territoriale Monza Brianza

INAIL



**Disturbi psichici
da costrittività organizzativa sul lavoro**

**Rischio tutelato
e diagnosi di malattia professionale.**



costrittività organizzativa sul lavoro

situazione diversa dal

Mobbing

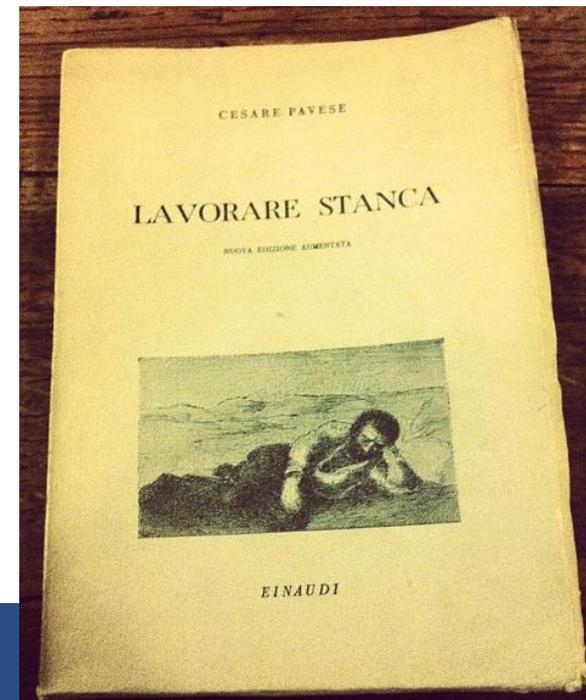
per il quale si presuppongono
azioni pianificate e volontarie

situazione diversa e meno ampia dello

Stress lavoro correlato

INAIL

Disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro
Rischio tutelato e diagnosi di malattia professionale.



Accordo Europeo 8.10.04

- 1) Lo stress è **uno stato**, che si accompagna a malessere e disfunzioni fisiche, psicologiche o sociali e che consegue dal fatto che **le persone non si sentono in grado di superare i gap rispetto alle richieste o alle attese nei loro confronti**
- 2) Lo stress non è una malattia ma una esposizione prolungata allo stress **PUO'** ridurre l'efficienza sul lavoro e **CAUSARE PROBLEMI DI SALUTE**
- 3) **Tutte le manifestazioni di stress sul lavoro non vanno considerate CAUSATE DAL LAVORO STESSO**
- 4) Se il problema di stress da lavoro **è identificato BISOGNA AGIRE per prevenirlo, eliminarlo, ridurlo**

*Art 28 D 81/08 **fra i rischi debbono anche essere valutati quelli collegati allo stress lavoro correlato (INF ed MP)***



costrittività organizzativa sul lavoro:

situazione derivante da
una patologia

dell'organizzazione del lavoro
per **incongruenza di scelte**



Disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro e INAIL

Fonti

DPR 1124/65

Sent. 179/88 COST

DLgs 38/00 - DM 12.7.00

delib CdA 473/01 (istituzione comitato scientifico per la definizione di percorsi metodologici per la diagnosi etiologica delle patologie psichiche e psicosomatiche da stress e disagio lavorativo)

lettera 12.9.01 DCP - SMG (Prime indicazioni operative)

Circ 71/03 (Disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro. Rischio tutelato e diagnosi di MP. Modalità di trattazione delle pratiche)



Disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro.



~~CIRCOLARE 71/03 (DCP - SMG)~~

Cassata da

Sentenza del TAR Lazio n. 5454
del 4.7.05

Sentenza del Consiglio di Stato n.
1576 del 17.3.09





Ricorso al TAR Lazio presentato da **Confindustria, Confagricoltura e Abi**

La circolare

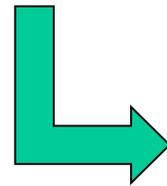
"non farebbe che dettare prescrizioni sulla definizione e la diagnosi del mobbing, di fatto elevandolo a vera e propria malattia professionale tipizzata. Sicché essa esulerebbe dalla natura meramente ricognitiva ed esplicativa propria delle circolari, assumendo statuizioni conformative, ad effetto immediato, nei confronti dei poteri degli ispettori dell'ente medesimo e contro la sfera giuridica degli imprenditori, così da renderla immediatamente impugnabile".

Nel ricorso si chiedeva anche di
di **cassare il Dm 27.4.04**

La circolare



- 1) Elencando - specifici fattori nocivi e malattie che ne possono derivare



ricrea la struttura logica delle MP tabellate

- 2) Identificando e direttamente accertando attraverso una indagine ispettiva

Elementi probatori



Inverte l'onere della prova

e

Induce a tralasciare la ricostruzione del nesso di causa per spostarsi sui comportamenti potenzialmente idonei a provocare la malattia



Sentenza TAR Lazio n.5454 del 4.7.05

3) La circolare tende a confondere
attraverso l'irrigidimento definitorio
il mobbing quale fonte di risarcimento da vicende illecite



Ma la circolare è ben lungi da :

- ricollegare ex sé colpa o responsabilità

- contenere qualsiasi favor per i lavoratori vessati

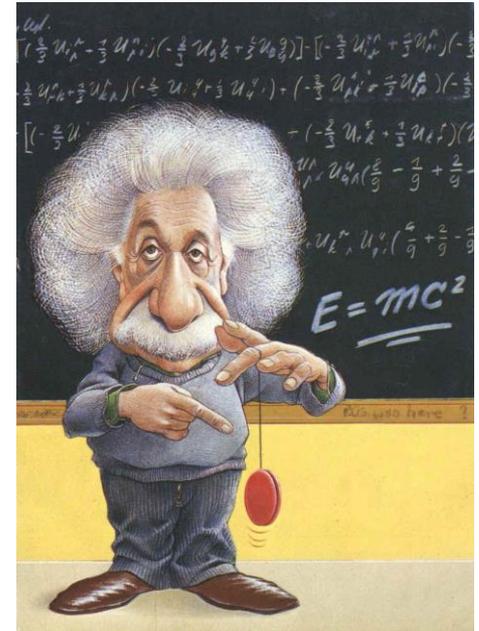
ed anzi, regolando i comportamenti del processo accertativo

tende ad evitare soggettività valutative

Sentenza TAR Lazio n.5454 del 4.7.05

"Il mobbing non può essere considerato in via automatica come una malattia professionale e in quanto tale indennizzabile dall'INAIL, **dovento sempre essere provata l'esistenza della causa di lavoro**".

ciò soprattutto **in assenza di definizioni scientifiche certe** (sul punto secondo il TAR non v'era "consolidata e seria letteratura scientifica")



**Il TAR non cassava il Dm 27.4.04
ritenendo che nonostante tutto
le patologie da costrittività organizzativa
erano inserite
fra la malattie di "limitata probabilità" professionale**



Consiglio di Stato Sent n. 1576 del 17.3.09 su appello INAIL conferma la sent. del TAR

-La funzione sociale è diversa dalla funzione risarcitoria

-La circolare comunque modifica l'assetto delle malattie
indennizzabili perché introduce una **NUOVA** categoria di
MP TIPIZZANDOLA



**-La possibilità di estendere l'ambito del rischio assicurato oltre il
rischio specifico**

(ossia quello dei lavoratori addetti ad una delle lavorazioni tabellate da cui trascende
l'obbligo ass.vo)

RICHIEDE l'intervento del LEGISLATORE che ampli l'art 1 TU
(elenco lavorazioni protette)

INAIL

Sent. Consiglio di Stato n. 1576 del 17.3.09 su appello INAIL conferma la sent. del TAR

Dal momento che la costrittività organizzativa NON è un rischio specifico di una delle **lavorazioni protette** ma è attribuibile al **fattore "ambientale-organizzativo"** le malattie psicosomatiche da disfunzione dell'organizzazione del lavoro

debbono essere espunte dal DM 27.4.04

... all'epoca del pronunciamento

Spedite: abbi. post. 45% - art. 2, comma 20 b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma



S.O.G.U. del 22/3/2008 n.68

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

DM 14/1/2008

Aggiornamento dell'elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche e integrazioni.

Disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro.

Rischio tutelato

Disturbi psichici causati,
da **specifiche e particolari** condizioni dell'attività e della
organizzazione del lavoro.

Tali condizioni ricorrono esclusivamente in presenza di
situazioni di incongruenza delle scelte

in ambito organizzativo
definibili come situazioni di
"costrittività organizzativa"



Disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro. Rischio tutelato

Le più ricorrenti situazioni di

“costrittività organizzativa”

sono riportate in un **elenco**

che riveste un

imprescindibile valore orientativo

per eventuali situazioni assimilabili.



Disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro. Rischio tutelato

Le più ricorrenti situazioni di
"costrittività organizzativa"
non derivano dalla circolare cassata
ma dall' **elenco contenuto**
nel DM 14.1.08

Lista II gruppo 7 (identico nel DM 1.4.10)



DM 14.1.08 - lista II gruppo 7 (identica in DM 1.4.10)

lavorazioni/esposizione:

Disfunzioni dell'organizzazione del lavoro (costrittività organizzativa):

-Marginalizzazione dell'attività lavorativa, svuotamento delle mansioni, mancata assegnazione dei compiti lavorativi con inattività forzata, mancata assegnazione...

...

-Prolungata attribuzione di compiti dequalificanti o con eccessiva frammentazione esecutiva, rispetto al profilo professionale posseduto

-Prolungata attribuzione di compiti esorbitanti o eccessivi, anche in relazione ad eventuali condizioni di handicap psico-fisici

-Impedimento sistematico e strutturale all'accesso a notizie

- inadeguatezza strutturale e sistematica delle informazioni inerenti l'ordinaria attività di lavoro

-Esclusione reiterata del lavoratore rispetto ad iniziative formative, di riqualificazione e aggiornamento professionale

-Esercizio esasperato ed eccessivo di forme di controllo

-Altre assimilabili

ELENCO DELLE "COSTRITTIVITÀ ORGANIZZATIVE": qualità compiti lavorativi e carico di lavoro per difetto

- Marginalizzazione dalla attività lavorativa
- Svuotamento delle mansioni

. Prolungata attribuzione di compiti dequalificanti rispetto al profilo professionale posseduto

- Mancata assegnazione dei compiti lavorativi, con inattività forzata



- Mancata assegnazione degli strumenti di lavoro

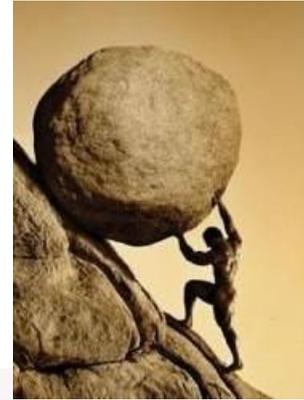


ELENCO DELLE "COSTRITTIVITÀ ORGANIZZATIVE": qualità compiti lavorativi e carico di lavoro per eccesso



Prolungata attribuzione di compiti esorbitanti

o eccessivi anche in relazione a eventuali condizioni di handicap psico-fisici



•Ripetuti trasferimenti ingiustificati



•Esercizio esasperato ed eccessivo di forme di controllo

ELENCO DELLE "COSTRITTIVITÀ ORGANIZZATIVE": **formazione e informazione**



- Impedimento sistematico e strutturale all'accesso a notizie
- Inadeguatezza strutturale e sistematica delle informazioni inerenti l'ordinaria attività di lavoro
- Esclusione reiterata del lavoratore rispetto ad iniziative formative, di riqualificazione e aggiornamento professionale



Disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro. **Rischio tutelato**

Nel rischio tutelato è anche compreso il **MOBBING STRATEGICO** ma

le **azioni finalizzate** ad emarginare o allontanare il lavoratore hanno **rilevanza assicurativa** solo se si concretizzano in una delle situazioni

di **"costrittività organizzativa"**
di cui all'elenco...



Disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro. **Rischio tutelato**

Sono esclusi



- i fattori organizzativo/gestionali legati al **normale svolgimento del rapporto di lavoro** (nuova assegnazione, trasferimento, licenziamento)
- le situazioni indotte dalle **dinamiche psicologico-relazionali comuni** sia agli ambienti di lavoro che a quelli di vita (conflittualità interpersonali, difficoltà relazionali o condotte comunque riconducibili a comportamenti puramente soggettivi che, in quanto tali, si prestano inevitabilmente a discrezionalità interpretative).

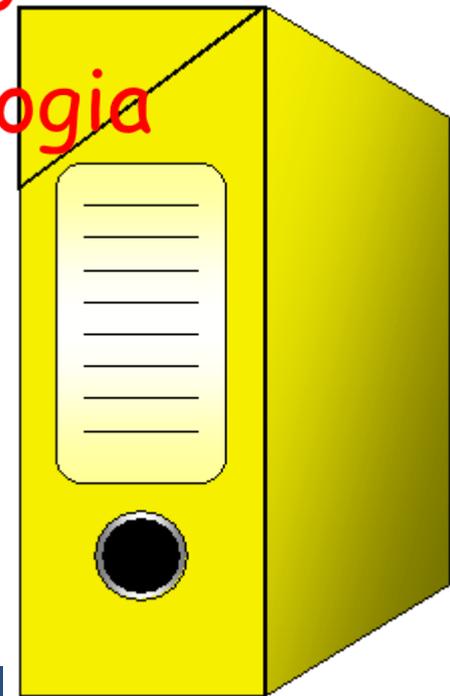


Disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro.

Modalità di trattazione

adeguata

documentazione a supporto
sia del rischio che della patologia



Disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro.

Rischio tutelato

Le incongruenze organizzative devono essere **durature ed oggettive**

e come tali devono essere **verificabili e documentabili**



tramite riscontri oggettivi

non suscettibili di discrezionalità interpretativa

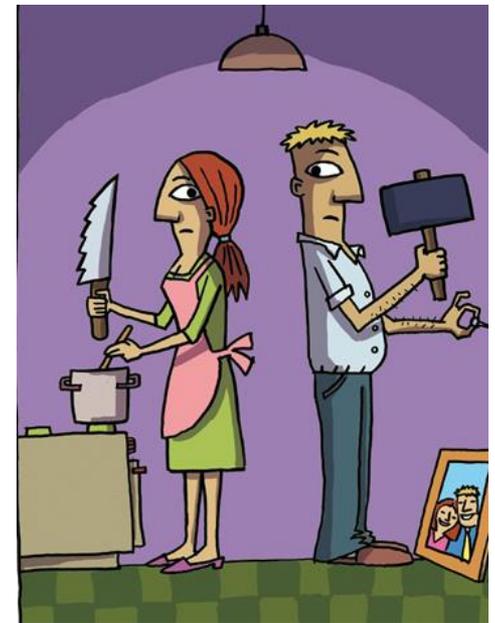


ANAMNESI FISILOGICA

- abitudini di vita (stato civile, alimentazione, fumo, alcoolici, hobby, titolo di studio, ecc).



- Situazioni di stress?





ANAMNESI LAVORATIVA

- - Indicare settore lavorativo, anno di assunzione, qualifica e mansioni svolte.
- Descrivere la situazione lavorativa ritenuta causa della malattia individuando le specifiche condizioni di costrittività organizzativa
- - Allegare **riscontri oggettivi di quanto dichiarato** (lettere, provvedimenti ecc)



LETTERA DI RICHIAMO

IL SOTTOSCRITTO IN QUALITÀ DI TITOLARE DEL LABORATORIO CON LA PRESENTE INTENDE FORMALIZZARE IL PRIMO RICHIAMO AL TITOLO ASSUNTO CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO

MOTIVO DEL RICHIAMO:-

IL GIUNTO VERBALE N. 12/99 IL DIPENDENTE RENZO RICHIAMATO PER UNA INAGGIORNATA LA FORATTO - E SECONDO DEL REGALAMO IL

ARALATA ALI ANNOVI ES ACIETTO DAL POSTO DI LAVORO ED IN VARI MESEVI POTO ENTINATA DI RIVOLGERMI AI SINDACATI CON L'INTERO DI SPATENTARE LA PROPRIETÀ

DI BARBARA PER ANNO IL 385

DAI CONTINUARE CON

QUESTE ATTORNIAMENTI

SI RICORDA CHE QUESTA PROPRIETÀ E SEMPRE STATA ESPONIBILE NEL RACCOLTARE LE PROBLEMATIOME DI OGNI TUO DIPENDENTE NATURALMENTE CON LA COMPORTELI AZIONALE PER TANTO NON ACCIETTERA SENZA CONSIGLIARE IL FORTICARSI DI VILATI SPOGI CHE SONO BEN LONTANI DAL CLIMA DI FIDELTA E LIBERTÀ CHE LA PROPRIETÀ HA SEMPRE RICORNICIATO AI SUOI DIPENDENTE



Disturbi psichici da costrittività organizzativa sul lavoro. Rischio tutelato

Indagine ispettiva che risponda a:

È vero che...



ANAMNESI PATOLOGICA REMOTA

ANAMNESI PATOLOGICA PROSSIMA ed EO

- Descrizione del decorso e dei sintomi del disturbo psichico
- Terapia assunta
- Ev. copia dei certificati di malattia
- Ev. Accertamenti specialistici (indagini neuropsichiatriche, test psicodiagnostici)



Diagnosi

«Malattie» tutelate

- **sindrome (disturbo) da disadattamento cronico**
- **sindrome (disturbo) post-traumatica/o da stress cronico**



Grazie per
l'attenzione